

L'ANALISI

# La “filosofia” della blockchain

**D**i blockchain se ne parla dall'emergere del bitcoin, una delle prime criptovalute. E lì sembrava confinata. Oggi invece pare sia l'orizzonte verso cui è destinato a muovere internet. Blockchain, vale a dire una “collana di blocchi”, è la struttura che consente una trasmissione certificata delle informazioni. Quali conseguenze potrebbe avere e cosa celerebbe in sé questa novità? Se lo chiede Francesca Marino in *Block-sophia. La filosofia della blockchain* (Mimesis, pagine 60, euro 6,00).

Le recenti innovazioni introdotte nel web adombrerebbero un cuore antico e tenterebbero di trasporlo nella nuova epoca segnata dalla diffusione delle nuove tecnologie della comunicazione. La blockchain dovrebbe consentire di consolidare la fiducia, alla base di ogni forma di convivenza, dei fruitori della rete. Nella nuova versione assumerebbe le vesti dell'acronimo Csr “Corporate sociality responsibility”, una sorta di responsabilità sociale dell'impresa. Con l'introduzione della blockchain internet per essere efficace richiede «una confluenza – annota l'autrice – fra le discipline dell'intelligenza artificiale e quelle umanistiche classiche: ingegneria, (bio)informatica ed etica si integreranno sempre di più». Se la blockchain coinvolge in maniera irreflessa questioni filosofiche resta però ancora da capire quanto potere abbia l'etica di indirizzare la ricerca.

**Simone Paliaga**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

